



Regione Siciliana – Presidenza
Dipartimento regionale della Protezione Civile
Centro Operativo Regionale – C.O.R. Emergenza Etna 2021

Prot. n. 36543 /COR/DRPC Sicilia del 30 GIU. 2021

All'Operatore economico
ACOGEN s.r.l.
Via C. Abate, 30
95125 Catania

EMERGENZA ETNA 2021 – EVENTI PAROSSISTICI DEL MESE DI MAGGIO E GIUGNO 2021

EMERGENZA ETNA 2021 – LAVORI DI SOMMA URGENZA, EX ARTICOLO 163 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 50/2016 E SS.MM.II., PER LA RIMOZIONE E CONFERIMENTO DEL MATERIALE VULCANICO RICADUTO NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI MILO A SEGUITO DEGLI EVENTI PAROSSISTICI DEL VULCANO ETNA A FAR DATA DAL 22 MAGGIO 2021.

CUP: G89J21004320002

CIG: 8811374FD6

AFFIDAMENTO

Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., articolo 163

Premesso che:

- a decorrere dal 16 febbraio 2021 si sono succeduti numerosi eventi parossistici in corrispondenza dei crateri sommitali del vulcano Etna, con conseguente ricaduta di cenere vulcanica nei territori di diversi ambiti comunali;
- ad oggi tali eventi si sono ripetuti con maggiore intensità nei mesi di maggio e giugno 2021;
- questi ultimi evento ha causato la ricaduta di cenere vulcanica in quantità notevole nel comune di Milo con enormi disagi per la circolazione stradale e inevitabili ripercussioni nel territorio comunale, con pregiudizio della pubblica e privata incolumità;
- con provvedimento 7 marzo 2021, n. 13504/DG/DRPC Sicilia il Dirigente generale del DRPC Sicilia ha istituito il Centro Operativo Regionale (C.O.R.) presso la sede del Servizio Rischio Sismico e Vulcanico in Nicolosi (CT), attivando, tra le altre, la Funzione 5 – Materiali, mezzi, affidamenti e rimozione cenere;
- nel Comune di Milo permane una condizione di serio e immediato pericolo per la salvaguardia dell'incolumità pubblica e privata;
- il Sindaco del Comune di Milo ha o comunque dovrà emettere apposite ordinanze ai sensi dell'articolo 191 del decreto legislativo n. 152/2006 con le quali definire le modalità di rimozione e conferimento del materiale accumulatosi nell'ambito comunale;
- necessita intervenire con estrema urgenza sull'area interessata per eliminare le predette condizioni di pericolo, rimuovendo, conformemente alle modalità individuate nell'apposita ordinanza sindacale, la cenere vulcanica accumulatasi nelle strade e spazi pubblici al fine di garantire le normali condizioni di vivibilità e di ripristinare la funzionalità della viabilità sul territorio comunale, nonché di consentire la ripresa delle pubbliche attività;
- gli interventi di cui al punto precedente sono stati richiesti dal Comune, a supporto delle attività comunali, da ultimo con nota 23 giugno 2021, n. 4374, acquisita dal DRPC Sicilia in data 24 giugno 2021, prot. n. 0035571;

- in data 28 giugno 2021, funzionari del DRPC Sicilia congiuntamente ai funzionari comunali hanno provveduto a redigere verbale di somma urgenza 28 giugno 2021, prot. n. 0036150 per gli interventi in parola, ai sensi dell'articolo 163 del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- che per far fronte alle superiori necessità occorre procedere con interventi di rimozione del materiale vulcanico accumulatosi nelle strade e spazi pubblici comunali, mediante mezzi meccanici idoneamente attrezzati, secondo le modalità appositamente individuate dall'Amministrazione comunale e secondo le priorità di intervento stabilite dalla medesima A.C., da eseguirsi entro il limite di cui al comma 1 dell'articolo 163 del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- con determina 24 giugno 2021, n. 67 il Dirigente generale del DRPC Sicilia ha nominato Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento in oggetto l'arch. Fabio Borzì del DRPC Sicilia, affidando contestualmente l'Ufficio della Direzione dei Lavori a funzionari in servizio presso il DRPC Sicilia;

Preso atto che:

- in relazione al carattere eccezionale per l'effettuazione dell'intervento di che trattasi, ricorrendo le condizioni di somma urgenza, con riferimento all'Albo degli Operatori Economici per la Regione Siciliana relativo a lavori, servizi e forniture istituito con decreto 25 marzo 2021, n. 14/GAB dell'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità della Regione Siciliana, è stato interpellato dal personale COR - Funzione 5 - giusta disposizione prot. n. 13504/2021, ed ha manifestato l'immediata disponibilità, l'Operatore economico ACOGEN s.r.l., p.IVA 05036850872, con sede legale in via Carmelo Abate, 30 – 95125 Catania, la quale si è dichiarato disponibile per l'immediata esecuzione dei lavori e a tal fine ha dichiarato di non trovarsi in alcuna delle cause ostative a contrarre con la Pubblica Amministrazione ivi comprese l'esclusione delle condizioni ostative di cui all'articolo 67 del decreto legislativo n. 159/2011 e ss.mm.ii.;
- presuntivamente l'ammontare complessivo dell'intervento viene stimato in € 50.000,00 di cui € 38.760,00 per lavori, comprensivi di € 760,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, ed € 11.240,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione, salvo eventuale integrazione nei limiti di legge;
- l'Operatore economico ha, altresì, offerto il ribasso del 10% (dieci per cento) considerata l'urgenza.

Visto:

- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, come modificato dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 e modificato e integrato dalla legge 14 giugno 2019, n. 55;
- le linee guida ANAC n. 4 di attuazione del decreto legislativo n. 50/2016, approvate dal Consiglio delle Autorità con delibera 26 ottobre 2016, n. 1097 e aggiornate con delibera di consiglio 10 luglio 2019, n. 636;
- la Circolare del Dipartimento regionale Tecnico 4 maggio 2016, n. 86313/DRT recante disposizioni applicative al decreto legislativo e ss.mm.ii.;
- la Circolare del Dipartimento regionale Tecnico 26 maggio 2017, n. 113312/DRT recante disposizioni applicative al decreto legislativo e ss.mm.ii.;
- l'articolo 24 della legge regionale 17 maggio 2016, n. 8 "Modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 per effetto dell'entrata in vigore del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii.";
- il Regolamento di cui al decreto Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti 7 marzo 2018, n. 49;
- la legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76;
- l'articolo 163 del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- il decreto legislativo n. 159/2011 e ss.mm.ii. "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione";
- il decreto del Presidente della Regione 19 giugno 2020, n. 2810 con il quale, in esecuzione alla deliberazione della Giunta regionale 14 giugno 2020, n. 269 è stato conferito all'ing. Salvatore Cocina, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza della Regione Siciliana;

Considerato che:

- con nota 11 marzo 2021, prot. n. 14562/DG/DRPC Sicilia il Dirigente Generale ha trasmesso al Presidente della Regione Siciliana la proposta di dichiarazione di stato di emergenza, per gli eventi in parola, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;
- nella seduta dell' 11 marzo 2021 la Giunta Regionale ha deliberato, tra l'altro, la nomina del Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Protezione Civile quale commissario delegato, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, lett.a) della legge regionale 7 luglio 2020, n.13, per la realizzazione degli interventi urgenti in argomento;

- nella medesima seduta del 11 marzo 2021 la Giunta Regionale ha deliberato di chiedere al Governo Nazionale la dichiarazione dello stato di Emergenza ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;
- con nota 12 marzo 2021, n. CG/0012478 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile è stato trasmesso il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri con il quale è stato dichiarato lo Stato di mobilitazione del Servizio nazionale della Protezione Civile, ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo n. 1/2018, in conseguenza degli eccezionali eventi connessi all'attività del vulcano Etna che hanno interessato il territorio dei Comuni dell'areale Etneo a partire da 16 febbraio 2021;

Tutto ciò premesso, preso atto, visto e considerato, il sottoscritto ing. Salvatore Cocina, Dirigente generale del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza della Regione Siciliana:

AFFIDA

All' Operatore economico ACOGEN s.r.l., P.IVA 05036850872, con sede legale in via Carmelo Abate, 30 – 95125 Catania, l'esecuzione dei lavori di somma urgenza, ex articolo 163 del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii., denominato *“Rimozione e conferimento del materiale vulcanico ricaduto nel territorio del Comune di Milo a seguito degli eventi parossistici del vulcano Etna a far data dal 22 maggio 2021”* per l'ammontare di € 38.760,00 per lavori, comprensivi di € 760,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, al lordo del ribasso del 10,00% (dieci per cento) offerto dall'operatore economico.

I lavori da eseguire indicati a codesto Operatore economico, in sede di sopralluogo, dal Direttore dei lavori saranno valutati a misura applicando alle varie categorie di lavori i prezzi unitari contenuti nell'elenco prezzi, e ove occorra nel prezzario vigente nella Regione Siciliana, sul quale con nota 29 giugno 2021, prot. n. 0036332, parte integrante del presente affidamento, il medesimo operatore economico ha formulato l'offerta di ribasso sui lavori, al netto degli oneri della sicurezza e della manodopera, pari al 10,00% (dieci per cento).

Ricorrendo i presupposti della somma urgenza, detti lavori dovranno iniziare immediatamente dalla data della presente e dovranno essere compiuti entro 20 (venti) giorni naturali e consecutivi, senza soluzione di continuità, in considerazione dell'urgenza a provvedere e nelle more della registrazione fiscale, ha valore di consegna in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 163 del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii..

In caso di ritardo sarà applicata una penale giornaliera pari a € 100,00 (Euro cento/00).

Codesto Operatore economico si obbliga a osservare tutte le prescrizioni che in corso d'opera saranno impartite dalla Direzione dei lavori e provvederà, senza indugio, alle assicurazioni previste dalle vigenti disposizioni di legge per gli operai addetti ai lavori e a tutto quanto prescritto dalle vigenti norme in materia.

I lavori dovranno essere realizzati nel rispetto di quanto previsto nella documentazione, nel verbale e nella perizia di somma urgenza che saranno allegati al presente affidamento o definiti nei tempi e modalità del citato art.163 del D.Lgs. n.50/2016 ss.mm.ii..

Il Responsabile Unico del Procedimento è l'arch. Fabio Borzì, Funzionario dell'Area A.03 del DRPC Sicilia - telefono mobile 335.425780 e-mail f.borzi@protezionecivilesicilia.

Per consentire gli adempimenti previsti dalla legge n.136/2010 così come modificata dalla legge n. 217/2010 di conversione del D.L. n. 187/2010 si comunica il CUP: G89J21004320002 e il CIG: 8811374FD6.

In particolare, si rammenta che l'Operatore economico assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla predetta normativa, pena la nullità assoluta del contratto.

L'importo di cui al presente affidamento graverà sulle risorse regionali o comunque all'uopo previste per far fronte all'emergenza in atto. Il pagamento dei lavori eseguiti è subordinato all'accreditamento delle somme relative e, pertanto, codesto Operatore economico nulla potrà chiedere per eventuali ritardi e sarà effettuato previa verifica del documento attestante la regolarità contributiva, su presentazione di regolare fattura elettronica intestata al Dipartimento della Protezione Civile della Regione Siciliana codice fiscale: 80012000826 – codice unico di Amministrazione **CETGA5**.

Il pagamento sarà disposto a ricezione della fattura, verificata l'esigibilità e previa attestazione di regolare esecuzione dei lavori a cura del Direttore dei Lavori, verifica di conformità del soggetto all'uopo incaricato

ai sensi dell'art. 102 del "Codice degli appalti" e certificato di pagamento del RUP. Il pagamento per il quale non siano sorte contestazioni, sarà effettuato in conformità a quanto previsto all'art. 3 della legge n. 136/2010 sul conto corrente dedicato, indicato dal fornitore, ai fini del rispetto degli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari, nei termini di gg.30 dall'acquisizione della fattura.

La fattura dovrà essere emessa in conformità alla vigente disciplina in materia di scissione dei pagamenti di cui dall'art. 17-ter del decreto del Presidente della Repubblica n. 633/1972. Resta inteso che il pagamento sarà effettuato in osservanza di quanto previsto dall'art. 48 bis decreto del Presidente della Repubblica 602/1973. Il pagamento dell'I.V.A., se dovuto, verrà effettuato mediante Ordinativo di pagamento da imputare al capo 8 del cap. 1203, art. 12 del bilancio dello Stato secondo il rispetto della legge 190/2014, art. 1, comma 629, come precisato dal D.M. 23 gennaio 2015, pubblicato nella G.U.R.I. del 3 febbraio 2015 (Split - payment).

Ai sensi dell'art. 16-bis comma 10 del D.L. 185/2008, convertito in legge n. 2/2009, il Punto Ordinante, ovvero il RUP, procederà ad acquisire d'ufficio il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 196/2003, si informa la ditta affidataria che l'Amministrazione tratterà i dati contenuti nel presente Affidamento con l'utilizzo di procedure anche informatiche, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia di appalti pubblici, che qui si intendono richiamati.

In materia di risoluzione e recesso, si applicano le disposizioni di cui al D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

L'esecuzione dei lavori è regolata dal D.P.R. n 207/2010, per quanto applicabile e dal Regolamento 49/2018, con l'accettazione delle norme contenute in leggi e decreti che abbiano comunque attinenza con i lavori da eseguire.

A tal fine la firma del presente affidamento, redatto, ai sensi dell'art.32 comma 14 del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii., mediante scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata, costituisce apposita ed esplicita accettazione.

Tutti gli oneri fiscali, ad eccezione dell'IVA, se dovuta, sono a carico di codesto Operatore economico.

La validità del presente atto è subordinato al rilascio da parte della Prefettura delle eventuali prescritte comunicazioni/certificazioni antimafia.

Resta ferma l'applicazione di quanto previsto dalla vigente disciplina emergenziale *pro-tempore* applicabile e dell'ulteriore disciplina generale e speciale vigente in materia in quanto compatibile.

Per la definizione delle controversie è competente il Foro di Palermo.

Codesto Operatore economico restituirà una copia del presente affidamento previa registrazione fiscale.

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito web del Dipartimento regionale della Protezione Civile della Regione Siciliana ed è notificato a tutti gli interessati.

L'Operatore economico, altresì, dovrà trasmettere entro due giorni la seguente documentazione:

- dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs, 50/2006;
- dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attestante l'iscrizione al Certificato d'iscrizione alla Camera di Commercio con indicazione del legale rappresentante della ditta aggiudicatrice;
- dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, resa dal titolare, direttori tecnici e da altri rappresentanti aventi poteri di firma attestante l'insussistenza di carichi pendenti definitivamente accertati;
- dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attestante che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni e da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare;
- dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 attestante che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, oppure di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale;

- dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 attestante l'insussistenza di inadempienze definitivamente accertate a carico dell'impresa;
- dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 attestante la regolarità contributiva INPS-INAIL nonché l'indicazione delle posizioni dell'Impresa, riguardo il versamento dei contributi previdenziali, assicurativi e assistenziali in modo da poter richiedere d'ufficio il DURC;
- dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, resa dal titolare e dal direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo o in accomandita semplice, dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dal direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società, dal socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, attestante che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 né è stata disposta la misura stessa nonché l'insussistenza di motivi ostativi di cui all'art. 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
- dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445, sui modelli messi a disposizione dalle Prefetture sui familiari conviventi, ai sensi del decreto legislativo 159/2011;
- dichiarazione dei legali rappresentanti dell'Impresa con la quale si attesta che la ditta non si trovi in alcuna condizione ostativa a contrarre con la pubblica amministrazione, ai sensi dell'art. 120 della legge 24 novembre 1981, n. 689 e dell'articolo 32 quater del C.P.;
- Comunicazione coordinate bancarie - conto dedicato - secondo la normativa riguardo la tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010 n.136 e successive modifiche ed integrazioni.
- Garanzia definitiva a mezzo fidejussione assicurativa ai sensi del comma 1 dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- Polizza di assicurazione a copertura della responsabilità civile per eventuali danni contro terzi, ai sensi del comma 7 dell'art. 103 del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii.;
- dichiarazione Patto d'integrità;

In dipendenza dei fenomeni vulcanici, l'Amministrazione regionale si riserva, ove ricorrano i presupposti, di integrare l'importo del presente affidamento nei limiti di legge.



IL DIRIGENTE GENERALE
Capo del Dipartimento
COCINA

L'Operatore economico per accettazione integrale e obbligo di assolvimento della proposta di affidamento.

*L'Operatore economico
ACOGEN s.r.l.*